



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO: "PREVENIAMO, INTERVENIAMO E PROTEGGIAMO"

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: B - Protezione civile
Aree d'intervento:
2. Prevenzione e mitigazione dei rischi
4. Gestione delle emergenze

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è prevenire e limitare i rischi connessi alle frane, smottamenti, alluvioni e incendi boschivi, riducendo la vulnerabilità di uomini e cose, mediante azioni che coinvolgano, includano, sensibilizzino e responsabilizzino la comunità territoriale tutta del Comune di Pellezzano per una migliore gestione di eventuali rischi.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

AZIONE A: POTENZIAMENTO DEL CONTROLLO DEL TERRITORIO

Le seguenti attività sono attività identiche/similari per tutti gli enti d'accoglienza.

Attività realizzate in modo condiviso dagli operatori volontari.

Al fine di includere e responsabilizzare i giovani, la prima attività della presente Azione riguarderà il reclutamento di nuovi volontari. Successivamente saranno realizzate azioni di prevenzione, come il monitoraggio e controllo costante del territorio, che risultano indispensabili dal momento che frane e alluvioni rappresentano, ormai, processi costanti del territorio. I fenomeni legati al rischio idrogeologico hanno delle caratteristiche specifiche che ne controllano la mappabilità, la possibilità di raccolta dati e di analisi.

Per arginare gli effetti devastanti generati dagli incendi, sull'ambiente e sull'uomo, è necessario intervenire preventivamente, incrementando le attività di avvistamento di incendi, attraverso l'impiego di un numero maggiore di risorse volontarie. Pertanto, le attività progettuali si propongono anzitutto di informare e sensibilizzare gli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori in vista di un loro possibile reclutamento.

Attività A1: Reclutamento di giovani volontari (Durata: 4 mesi)

- SUPPORTO CONTATTO E RIUNIONI CON LE PARTI (SCUOLE, ASSOCIAZIONI, ENTI COMPETENTI);
- SUPPORTO NELLA CONDIVISIONE DELLE ARGOMENTAZIONI E MODALITÀ DI RECLUTAMENTO;
- COLLABORAZIONE NELLA SCELTA DEI LUOGHI E DELLE DATE;
- CONTATTO DEI RELATORI;
- RACCOLTA ADESIONI ED ISCRIZIONI;
- AFFIANCAMENTO PREPARAZIONE DEL MATERIALE INFORMATIVO;
- AFFIANCAMENTO REALIZZAZIONE PAGINE SOCIAL E SITO WEB DEDICATO AL PROGETTO PER LA COMUNICAZIONE, PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ E LA SENSIBILIZZAZIONE E IL RECLUTAMENTO
- ORGANIZZAZIONE LOGISTICA E PIANIFICAZIONE DEGLI INCONTRI (2 EVENTI).

Attività A2: Erogazione del servizio di avvistamento antincendi (Durata: 12 mesi)

- SUPPORTO NEL CONTATTO DELLE PARTI (REGIONE, ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO, ENTI COMPETENTI);
- COLLABORAZIONE NELLA SUDDIVISIONE DEL TERRITORIO IN AREE OMOGENEE SU SUPPORTO CARTOGRAFICO;
- PARTECIPAZIONE ALLA DEFINIZIONE SQUADRE OPERATIVE ED ASSEGNAZIONE AREE DI COMPETENZA;
- TURNAZIONI;
- PREPARAZIONE SCHEDA RESOCONTO;
- AFFIANCAMENTO NELLA COPERTURA DEL TERRITORIO ASSEGNATO (2 USCITE A SETTIMANA NEGLI ULTIMI 8 MESI);
- CONTRIBUTO NELLA SEGNALAZIONI SITUAZIONI EMERGENZIALI;
- AFFIANCAMENTO COLLABORAZIONE AL SUPERAMENTO EVENTUALI SITUAZIONI DI PERICOLO (RIMOZIONE, PULIZIA, ETC.);
- COMPILAZIONE SCHEDA RESOCONTO ATTIVITÀ.

Attività A3: Monitoraggio e controllo del territorio (8 mesi)

- SUPPORTO NELL'INDIVIDUAZIONE DEL TERRITORIO DA MONITORARE
- SUPPORTO ALLA PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ E RECLUTAMENTO VOLONTARI (IN PARTICOLARE PERSONE CON MINORI OPPORTUNITÀ SOCIALE ED ECONOMICHE)
- CALENDARIZZAZIONE ATTIVITÀ DI SOPRALLUOGO
- AFFIANCAMENTO MAPPATURA E RILEVAZIONE DATI E ANALISI
- COLLABORAZIONE NEL CONTROLLO E VERIFICA STATO DEI LUOGHI (MANUTENZIONE, PULIZIA, CADITOIE ECC.)

AZIONE B: RIDUZIONE IMPATTO DELL'UOMO - SENSIBILIZZAZIONE DELLA COMPONENTE AGRICOLA

Le seguenti attività sono attività identiche/similari per tutti gli enti d'accoglienza.

L'azione prevede attività di sensibilizzazione dei cittadini, degli studenti e della componente agricola ad assumere comportamenti consapevoli e responsabili, finalizzati alla tutela del proprio territorio. Saranno promosse buone pratiche per preservare l'ambiente e incontri mirati con la componente agricola, circa le pratiche di pulizia e di gestione dei fondi agricoli, oltre che le possibili sanzioni a cui i soggetti possono essere sottoposti per una gestione/pratica sbagliata. Inoltre, saranno realizzati incontri di sensibilizzazione rivolti ai cittadini e agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado.

Attività B1: Organizzazione preliminare (Durata: 5 mesi)

- CONTATTO E RIUNIONI CON LE PARTI (AGRICOLTORI, RAPPRESENTANZE);
- PARTECIPAZIONE ALL'ORGANIZZAZIONE DEL FOCUS GROUP;
- PARTECIPAZIONE ALL'INDIVIDUAZIONE CONCERTATA DEI CONTENUTI;
- SUPPORTO NELLA PREPARAZIONE DEL MATERIALE INFORMATIVO DIFFERENZIATO PER UTENTE;
- STAMPA DEL MATERIALE INFORMATIVO.

Attività B2: Distribuzione delle informazioni e campagna social (Durata: 4 mesi)

- CONTRIBUTO NELL'INDIVIDUAZIONE GEOGRAFICA DEI DESTINATARI E DEI PUNTI DI DISTRIBUZIONE;
- SUPPORTO CREAZIONE DATABASE TELEFONICO E MAILING LIST;
- PARTECIPAZIONE ALLA DEFINIZIONE CALENDARIO;
- PARTECIPAZIONE ORGANIZZAZIONE SQUADRE;
- SUPPORTO CONSEGNA MATERIALE (2 USCITE A SETTIMANA PER 2 MESI).

Attività B3: Risultanze (Durata: 2 mesi)

- PARTECIPAZIONE ORGANIZZAZIONE CAMPAGNA VIRTUALE DEDICATA ATTRAVERSO I SOCIAL E IL SITO WEB
- SUPPORTO NELL' ORGANIZZAZIONE DELLA CAMPAGNA FISICA;
- PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI DI DEFINIZIONE DELLE SQUADRE OPERATIVE;
- AFFIANCAMENTO VERIFICHE DI FOLLOW UP TELEFONICO;
- SUPPORTO VISITE DI FOLLOW UP.

AZIONE C: SENSIBILIZZAZIONE DEI GIOVANI IN ETÀ SCOLARE

Le seguenti attività sono attività identiche/similari per tutti gli enti d'accoglienza.

La presente azione intende intervenire nella costruzione di comportamenti sani e corretti rispetto all'ambiente e al territorio e responsabili nei confronti dei rischi. Al termine di ogni incontro si svolgeranno attività laboratoriali caratterizzate dall'adozione di metodologie dell'educazione non formale finalizzate non solo a fissare i contenuti delle azioni, ma anche a realizzare attività inclusive ed educative.

Attività C1: Incontri con gli studenti (Durata: 6 mesi)

- SUPPORTO NEL CONTATTO E RIUNIONI CON LE PARTI (SCUOLE, ASSOCIAZIONI, ENTI COMPETENTI);
- PARTECIPAZIONE ALLA CONDIVISIONE DELLE ARGOMENTAZIONI;
- SUPPORTO NELLA SCELTA DEI LUOGHI E DELLE DATE;
- SUPPORTO NEL CONTATTO DEI RELATORI;
- PREPARAZIONE DEL MATERIALE INFORMATIVO ANCHE ON LINE PER WEB E SOCIAL
- STAMPA DEL MATERIALE INFORMATIVO;
- SUPPORTO LOGISTICO E ORGANIZZATIVO PER IMPLEMENTAZIONE DEGLI INCONTRI.

AZIONE D: PREPARIAMOCI AD INTERVENIRE

Le seguenti attività sono attività identiche/similari per tutti gli enti d'accoglienza.

Questa azione è volta al coinvolgimento della cittadinanza tutta e al reclutamento e alla formazione di ulteriori volontari. Attraverso la realizzazione di vere e proprie esercitazioni ci si preparerà ad eventuali eventi calamitosi ed emergenze al fine di rendersi pronti ad eventuali attività di sostegno, di recupero e contenimento del danno subito. Oltre, dunque, alla realizzazione, come appena descritto nelle precedenti azioni, di interventi preventivi di controllo delle emergenze, di supporto e tutela del territorio, di informazione e prevenzione, saranno realizzate vere e proprie esercitazioni pratiche di protezione civile sul territorio.

ATTIVITÀ DESCRIZIONE SPECIFICA

Attività D1: Coordinamento, pianificazione e campagna di reclutamento popolazione adulta

- SUPPORTO NELLA COSTRUZIONE DI UN TAVOLO DI CONCERTAZIONE CON LE ISTITUZIONI LOCALI (in particolare ufficio tecnico, associazioni e servizi sociali)
- PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI PROGRAMMATICHE IN CUI SARANNO INDIVIDUATE LE PRINCIPALI CRITICITÀ CONNESSA AI POTENZIALI RISCHI DEL TERRITORIO
- PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI PROGRAMMATICHE IN CUI SARANNO MODULAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI ESERCITAZIONE SULLA SCORTA DELLA PRECEDENTE ANALISI
- SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DI UNA CAMPAGNA DI RECLUTAMENTO DI NUOVI VOLONTARI
- PREDISPOSIZIONE DELLA CAMPAGNA ON LINE
- RACCOLTA ADESIONI DI NUOVI VOLONTARI (GESTIONE DELLE RICHIESTE)

Attività D2:

Realizzazione delle esercitazioni

GLI OPERATORI VOLONTARI SARANNO IMPEGNATI IN:

- PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI DI INDIVIDUAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI ESERCITAZIONE
- SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE ESERCITAZIONI
- PREPARAZIONE LOGISTICA E STRUMENTALE
- INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELLA CITTADINANZA RISPETTO ALL'ATTIVITÀ DI ESERCITAZIONE (a tal fine saranno realizzati opuscoli informativi cartacei e on line, seminari informativi anche on line)
- AFFIANCAMENTO NELL'IMPLEMENTAZIONE DI 3 ESERCITAZIONI

SEDI DI SVOLGIMENTO PROGETTO:

NOME SEDE	CODICE SEDE	INDIRIZZO	COMUNE
LOGISTICA PROTEZIONE CIVILE	188971	VIA NOFILO, 27	COMUNE DI PELLEZZANO
BIBLIOTECA COMUNALE	188929	VIA M. PETRAROIA SNC	COMUNE DI PELLEZZANO

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Zero posti con vitto e alloggio e zero posti con solo vitto.

8 posti senza vitto e alloggio così suddivisi:

NOME SEDE	CODICE SEDE	INDIRIZZO	COMUNE	N. POSTI SENZA VITTO	N. POSTI RISERVATI A GIOVANI CON MIN. OPP.
LOGISTICA PROTEZIONE CIVILE	188971	VIA NOFILO, 27	COMUNE DI PELLEZZANO	6	2
BIBLIOTECA COMUNALE	188929	VIA M. PETRAROIA SNC	COMUNE DI PELLEZZANO	2	0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

L'operatore volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio, struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio. Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti di tutte le persone coinvolte nella realizzazione delle azioni di progetto. Il volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse. È richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di squadra.

Al giovane volontario viene richiesta:

- Disponibilità a prestare servizio anche il sabato e nei giorni festivi, per particolari esigenze di progetto, ivi inclusa la formazione
- Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile (in conformità con quanto previsto Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale)
- Disponibilità a trasferimenti sul territorio comunale ed extra-comunale
- Flessibilità di impiego dal punto di vista dell'orario, contemplando la possibilità di prestare servizio, in caso di necessità, anche nei giorni festivi in ogni caso diurno, in relazione alle singole progettualità di intervento attivate
- Utilizzo (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi durante i periodi estivi
- Disponibilità agli spostamenti durante il servizio
- Disponibilità a missioni o trasferimenti, intesi come trasferimenti temporanei durante il servizio per coadiuvare gli operatori in attività di contatto con referenti di realtà locali, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per diffusione di materiale informativo;
- Eventuale disponibilità a temporanee modifiche di sede in occasione di ed eventi di promozione, disseminazione sensibilizzazione presso le scuole e altre istituzioni e iniziative specifiche previste al punto 9.1;

Inoltre, è tenuto a:

- rispetto della privacy
- rispetto regolamento interno
- rispetto delle norme igieniche
- rispetto degli orari di apertura e chiusura delle sedi.

Le seguenti particolari condizioni e obblighi sono riferiti a tutte le sedi di progetto.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni di servizio settimanali / 25 ore di servizio settimanali

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**Criteri di selezione**

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, così ripartiti:

Titoli (inseriti nei CV o nelle istanze di partecipazione):	max 40 p.ti
Colloquio:	max 60 p.ti

A.1) PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO (PUNTEGGIO MASSIMO 40 PUNTI):

Elemento in valutazione	Criteri di valutazione	Punteggio
Viene valutato solo il titolo di studio che attribuisce il punteggio più alto (es. diploma più laurea, si valuta solo la laurea)		
Titolo di studio	Per ogni anno di scuola superiore terminato	1
	Diploma	6
	Laurea triennale	7
	Laurea Magistrale o equipollente	8
	Laurea Magistrale o equipollente più Master	10
Punteggio max acquisibile:		10

Elemento in valutazione	Criteri di valutazione		Punteggio
Viene valutata ogni esperienza dichiarata e/o certificata fino al raggiungimento della soglia massima. I punteggi parziali per ogni elemento sono cumulabili (es. diverse esperienze di volontariato simili si sommano fino al raggiungimento della soglia massima, come pure si sommano esperienze di volontariato diverse). Il periodo massimo valutabile è 1 anno, per ogni esperienza Il periodo minimo valutabile è 15 gg, per ogni esperienza Il punteggio si approssima per eccesso all'unità successiva, se la frazione di mese è superiore a 15 gg Il punteggio si approssima per difetto all'unità precedente, se la frazione di mese è inferiore a 15 gg			
		Parziale	Max
Precedenti esperienze di volontariato	Esperienze di volontariato svolte nel medesimo settore di progetto e presso lo stesso ente di attuazione	1 p.to per ogni frazione di mese \geq 15 gg	12
	Esperienze di volontariato svolte nel medesimo settore di progetto e presso altro ente	0,50 p.ti per ogni frazione di mese \geq 15 gg	6
	Esperienze di volontariato svolte in settore diverso a quello del Progetto presso lo stesso ente di attuazione o altro ente	0,25 p.ti per ogni frazione di mese \geq 15 gg	3
Punteggio max acquisibile:			21
Si valutano tutte le altre esperienze che non rientrano nella categoria di sopra. Si intendono per altre esperienze: esperienze lavorative, anche non retribuite e non assimilabili a esperienze di volontariato, stage, tirocini (purché non curriculari), etc. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento della soglia massima Il periodo massimo valutabile è 1 anno			

Altre precedenti esperienze	Fino a 6 mesi	2	
	Oltre i 6 mesi – fino a 1 anno	4	
Punteggio max acquisibile:		4	
<p>Si valutano tutte le conoscenze / competenze acquisite certificate o autodichiarate. Per conoscenza certificata si intende una conoscenza / competenza che è stata certificato da un organismo riconosciuto (es. ECDL, attestati di conoscenza di una lingua straniera etc.). Le altre conoscenze / competenze per le quali non vengono riportati gli estremi di certificazione, vengono considerate non certificate. Per ogni conoscenza / competenza si attribuisce un punteggio minimo, fino al raggiungimento del valore massimo (4 elementi)</p>			
Conoscenze / competenze acquisite	Certificate	Parziale 0,5	Max 2
	Non certificate	0,25	1
Punteggio max acquisibile:		3	
<p>Si valutano i titoli professionali posseduti dal candidato, riconosciuti dagli organi competenti. A titolo esemplificativo: iscrizione agli albi professionali, qualifiche professionali (escluse le qualifiche del triennio di scuola superiore propedeutiche al raggiungimento del diploma). Più titoli non sono cumulabili, come pure non sono cumulabili un titolo finito e uno non terminato</p>			
Titoli professionali	Percorso completato	2	
	Percorso non completato	1	
Punteggio max acquisibile:		2	

A.2) PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL COLLOQUIO

Il punteggio massimo da attribuire ai candidati è di 60 punti.

Il colloquio si struttura in due parti:

- La prima di intervista al candidato, volto alla conoscenza della persona, alla sua motivazione e disponibilità alla partecipazione, nonché al suo reale interesse.
- Una seconda, in cui al candidato vengono sottoposte delle domande a risposta multipla, a sostegno della profilazione del candidato

Il colloquio si intende superato se si raggiunge un punteggio minimo di 36/60.

Il punteggio si riferisce alla valutazione finale ottenuta dalla somma aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi attribuiti a ciascun fattore di valutazione.

Modalità	Elemento di valutazione		Punteggio (min – max)
Intervista	Conoscenza del progetto	<i>Valutazione della conoscenza degli obiettivi del Progetto, delle attività previste per il volontario, etc.</i>	0 - 10
	Motivazioni e disponibilità	<i>Valutazione delle motivazioni che spingono il candidato a scegliere di impegnarsi in un Progetto di Servizio Civile anche in relazione alla disponibilità che intende garantire per lo svolgimento delle attività di progetto</i>	0 - 10
	Aspettative rispetto alle esperienze acquisibili dal Progetto	<i>Valutazione delle aspettative circa l'arricchimento che il candidato auspica di ricevere dall'esperienza di Servizio Civile in relazione allo specifico progetto</i>	0 - 10
	Auto valutazione dei propri punti di forza e di debolezza	<i>Valutazione della capacità di analizzare in maniera oggettiva i propri punti di forza e i punti di debolezza anche in relazione al Progetto</i>	0 - 5
	Problem solving	<i>Valutazione delle capacità di risolvere una situazione tipo (comprese criticità) inerente al Progetto</i>	0 - 5
Test a risposta multipla	Conoscenza del Servizio Civile	<i>Valutazione della conoscenza dell'Istituto del Servizio Civile e</i>	0 - 10

			<i>della sua evoluzione storica</i>	
	Test di completamento serie, test logico verbale, test di strutturazione visivo spaziale		<i>Valutazione della capacità di risolvere semplici test a risposta multipla quali completamento di semplici serie matematiche, completamento di frasi, etc.</i>	0 - 5
	Conoscenze informatiche		<i>Valutazione delle conoscenze informatiche di base (conoscenza pacchetto office, Internet, posta elettronica)</i>	0 - 5

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 da parte dell'Ente
Ente di formazione MAGIALMA, Via Agostino Stellato snc, (Centro EOS) – 81054, San Prisco (CE) – Italia P.IVA 03844670616.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

ENTE SEDE	COD. SEDE	INDIRIZZO	COMUNE
LOGISTICA PROTEZIONE CIVILE	188971	VIA NOFILO, 27	COMUNE DI PELLEZZANO (SA)

La formazione specifica si articolerà in **78 ore** e nello specifico:

- **4 ore** di formazione generale (**DLGS 81/2018**) circa le misure di salvaguardia in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, attuate presso l'ente di accoglienza (organigramma della sicurezza, SPP, etc.)
- **8 ore** di formazione specifica sui rischi connessi alla realizzazione del progetto di SCU (cfr. Accordo Stato – Regioni del 21/12/2011)
- **40 ore** di approfondimenti tematici in aula connessi alla realizzazione del progetto
- **26 ore** di formazione specifica in e-learning

La formazione specifica verrà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

“TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

“PER I GIOVANI: WHATEVER IT TAKES”

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- OB.1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
OB.4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
OB.10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni
OB.11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **8**

→Tipologia di minore opportunità: **Difficoltà economiche**

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: **Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000**

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

Per i giovani in difficoltà economiche che provengono da Comuni diversi da quello in cui è situata la Sede di Accoglienza Progetto sarà fornito un abbonamento annuale ai mezzi di trasporto pubblici.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio: **3 mesi**

→Ore dedicate: **27 ore**

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Le attività previste per la realizzazione delle azioni di tutoraggio saranno svolte negli ultimi tre mesi di svolgimento del Servizio Civile, così da favorire al meglio una descrizione più puntuale delle competenze in uscita dei singoli volontari. Si precisa che n. 9 ore delle 23 ore complessive di tutoraggio collettivo saranno realizzate on-line in modalità sincrona (pari al 33,3% delle 27 ore totali previste). L'articolazione dei tempi e delle modalità di intervento seguirà il suddetto schema:

10° Mese

- I° incontro

Attività: Accoglienza e informazioni sul percorso di tutoring, conoscenza del gruppo attraverso attività di brainstorming. In questa prima fase, il gruppo sarà invitato ad una riflessione personale, poi condivisa, sulle competenze che ritiene di avere, in termini di saper fare e saper essere, evidenziando le capacità che sa di non possedere. Il fine ultimo è la stimolazione e lo sviluppo di una maggiore consapevolezza circa le proprie attitudini e abilità personali, oltre che professionali, considerata elemento imprescindibile per potersi affacciare nel mondo del lavoro con cognizione e soddisfazione.

- II° incontro

Attività: L'obiettivo di questa lezione è introdurre il concetto di intelligenza emotiva e presentarla attraverso due semplici laboratori sulla relazione e l'empatia. La metodologia utilizzata sarà quella delle attività laboratoriali esperienziali, ivi incluso il role playing in grado di stimolare il "mettersi nei panni dell'altro", funzionale in attività propedeutiche ad una maggiore conoscenza di sé e/o lavorative, proprie del ruolo professionale che si ambisce a ricoprire.

- III° incontro

Attività: Le competenze: il sapere, saper fare saper essere... definizioni competenze o capacità, spiegazione dei vari tipi di competenze. Focus sulle competenze trasversali: la Leadership, il Team building, il public speaking, il Problem solving, ecc. Panoramica sulle 8 competenze della Cittadinanza Europea. Anche in questo incontro si organizzeranno giochi di gruppo.

11° Mese

- I° incontro (on-line in modalità sincrona)

Attività: Conoscenza delle fonti per ricercare lavoro, Annunci di lavoro, Curriculum Vitae cartaceo e Video Curriculum, lettera motivazionale e come sostenere un Colloquio di lavoro.

Per la pratica si organizzeranno delle simulate sul Colloquio di Lavoro.

- II° incontro (on-line in modalità sincrona)

Attività: l'ASSESSMENT; è una metodologia di valutazione del personale per individuare l'insieme delle caratteristiche comportamentali, delle attitudini, delle capacità e competenze individuali proprie di ogni risorsa. In altre parole, le aziende utilizzano sempre di più gli assessment perché in questo modo possono valutare come si comporta il candidato in un contesto sociale di più persone, aspetto fondamentale se la posizione da ricoprire prevede la collaborazione all'interno di un team. Questo incontro sarà realizzato in collaborazione con l'ente rete Accademia ILEF s.r.l., ente gestore Istituto "V. Pareto".

Pratica: Simulata di un ASSESSMENT.

- III° incontro (on-line in modalità sincrona)

Attività: Formazione su tematiche specifiche, in aula saranno affrontati argomenti quali:

1. Legislazione del Lavoro
2. Tirocini ed Apprendistato
3. Garanzia Giovani ed Erasmus Plus
4. Start up imprenditoriale (finanza Agevolata)
5. Centri per l'Impiego ed Agenzie per il lavoro

12° Mese tre incontri da 3 ore e 2 ore in collettiva, 4 ore in individuale:

- I° incontro

Attività: Consulenza orientativa; compilazione di una scheda anagrafico/professionale e di questionari costruiti ad hoc. I volontari, supervisionati dal tutor, rispondono a domande personali quali dati anagrafici, titoli di studio, competenze acquisite durante il percorso di Servizio Civile, esperienze realizzate, professionali e non, formali, informali oltre a fornire indicazioni sulle proprie abilità, aspirazioni, interessi e ambizioni professionali

In questo incontro, i volontari saranno invitati alla creazione/compilazione di una personale Swot Analysis circa il proprio progetto di vita lavorativo, in cui poterne analizzare, e poi verbalizzare con il gruppo, i punti di forza, di debolezze, le opportunità e le minacce, riflettere su di essi e tracciare la via per l'assunzione di decisioni funzionali al raggiungimento dell'obiettivo prefissato, avendo valutato, con consapevolezza, ogni aspetto, calcolabile, del percorso da seguire.

- II° incontro

Attività: colloquio individuale e profiling; alla luce dei questionari compilati, il tutor insieme al volontario alle sue aspirazioni costruirà un Piano Professionale Individuale. Saranno valutate le tipologie di bisogno espresso dal volontario; individuazione delle competenze maturate e valutazione delle opportunità nel panorama formativo e del lavoro, più conformi con le proprie aspirazioni e abilità.

- III° incontro

Attività: Restituzione del percorso di tutoraggio e presa in carico dei volontari in cerca di occupazione da parte di esperti esterni provenienti da APL e Centri per l'impiego. Questi, quindi, saranno immessi nella banca dati di chi cerca lavoro e continua ad essere seguito seppur con modalità diverse, da soggetti esperti nel percorso di ricerca delle opportunità di lavoro.

→Attività di tutoraggio

Di seguito le attività obbligatorie che saranno implementate:

- a) Processo di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.
- b) Realizzazione di laboratori esperienziali e di orientamento al *self-assessment*.
- c) Conoscenza delle opportunità del territorio e dei servizi di supporto e accompagnamento alla formazione al lavoro.
- d) Follow up, restituzione e valutazione